

James Horley (Edited by)

**PERSONAL CONSTRUCT PERSPECTIVES ON FORENSIC
PSYCHOLOGY**

Brunner-Routledge, Hove and New York, 2003, pp.206

Questo libro si occupa delle tre maggiori aree di applicazione della psicologia forense - riabilitazione di coloro che hanno commesso reati, lavoro sinergico con le forze di polizia, ricerca e consulenza in merito a temi legali e processi - alla luce di un approccio teorico basato sulla Teoria dei Costrutti Personali di Kelly.

Questa ottica pone, dunque, una sfida ai maggiori approcci teorici circa l'osservazione dei soggetti criminali, enfatizza la responsabilità nelle scelte di vita e rifiuta la visione biomedica comune.

Psicologi con esperienza nella pratica, sia sul territorio che nelle istituzioni, espongono tale prospettiva e delucidano le loro disamine con casi-studio e ricerche.

Riesaminando la letteratura riguardante molte aree come l'osservazione dei delinquenti violenti, degli aggressori sessuali e di quelli con disturbi mentali; il lavoro con le forze di polizia ed il trattamento dei detenuti; questi autori suggeriscono una forte argomentazione dalla prospettiva dei Costrutti Personali.

In un'area di crescente interesse, quindi, questo volume propone una solida base per una futura crescita, rivolgendosi ai professionisti che lavorano nell'ambito forense, sia teorici che ricercatori, i quali beneficeranno delle riflessioni teoriche e degli spunti clinici qui proposti.

Francesca Milani